

Con la sentenza n.18526/2013 la Suprema Corte ha affrontato l'argomento del risarcimento del danno in caso di licenziamento illegittimo. In particolare, ha stabilito che è configurabile la compensazione quando i rispettivi crediti e debiti abbiano origine da un unico e solo rapporto e la valutazione delle pretese reciproche comporta un accertamento che ha la funzione di individuare il reciproco dare e avere. In tal caso non è necessaria la proposizione di una domanda riconvenzionale o eccezione di compensazione.

Sent. Cassazione Sez. Lavoro n.18526 del 02/08/2013

(fonte: CGIL Piemonte- Camera del Lavoro Provincia di Torino – Archivio Aperto)